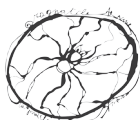


# RAGNATELE

---

18





---

ROCCO NERI

**PO'... ETICAMENTE**

Copyright © MMXV  
ARACNE editrice S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[www.narrativaracne.it](http://www.narrativaracne.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

via Quarto Negroni, 15  
00040 Ariccia (RM)  
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-8285-0

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'editore.*

I edizione: marzo 2015

## PREFAZIONE

Intuire il significato ultimo di una poesia è come scavare nel profondo senso e mistero della vita. L'uomo, assumendo su di sé la condizione di ricercatore dell'essenza primigenia dell'esistenza, si trova sospeso senza un terreno solido su cui poggiare i piedi, ma questa è pur sempre una certezza assoluta: uno stimolo che costituisce la scintilla del nostro vivere.

Scrivere ogni pensiero su un foglio, significa imprimere il sigillo dell'esistenza. Testimoniare il destino, la storia dimostrando che la vita è vera. Ho deciso di dipingere il reale, l'unico aspetto dell'intuizione umana, con l'anima. Spetta ai sensi, all'istinto e alla poesia risvegliare gli astratti sentimenti e le riflessioni assopiti. L'uomo ha il compito di vivere l'unicità primordiale dell'essere con l'innocenza ed un atteggiamento titanico. Ispirato dalle forze che governano la quotidianità ho cercato di eludere il carattere drammatico della nostra storia.

*Rocco Neri*



## Vita

O Vita,  
come un fiume prosciugatosi tra le asciutte  
sponde dell'assoluto  
bagnami con la tua volontà  
immersa nel tuo ventre evoluto.  
Tu partorisci il mondo, l'uomo, l'essere.  
Sentirsi e perdersi nella propria esistenza:  
il brivido emanato dalla tua ansia di trascorrere  
un lampo che accende il mare.  
Eroe è il navigatore dell'impervio e tempestoso  
[oceano  
di attimi  
galeotto rapito dal tuo canto mortale e fecondo:  
mai domo sempre ricercatore  
del significato del senso.

## L'alba

Il giorno scopre il velo primordiale  
animando la Natura  
vestita di dubbi irrisolti gli  
ingannevoli frutti del reale.  
L'uomo vince il sonno, i pesi  
del Fato  
ma illuso dalla ragione  
perisce nel fruscio del  
vuoto.  
Cammina l'infante tra le spine  
della candida incoscienza  
abbracciando il cuore del tuo  
dipinto universale  
simile ad un artista investito  
dalla luce rivelatrice  
del Sole.

L'orizzonte disteso sull'arida realtà  
mostra il pudore del creato:  
irresistibilmente ingenuo  
inevitabilmente destinato  
al fine.  
Spensierato nell'animo il paesaggio...  
il cuore ringrazia  
un sospiro  
e l'inquieto tormento  
nel silenzio.